



COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
MUNICIPALE

Nr. 135 **Data 01/08/2019** *Seduta Nr. 36*

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - STAFF DEL SINDACO - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - STAFF DEL SINDACO
NUOVA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 E COSTITUZIONE UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE AI SENSI ART. 90 DEL TUEL ED ART. 3 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE.

L'anno duemiladiciannove questo giorno uno del mese di Agosto alle ore 18:15 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
MARINI MONICA	S
BONI CARLO	S
BENCINI JACOPO	S
PRATESI FILIPPO	S
CRESCI MATTIA	N
BORGHERESI GIULIA	N
<i>TOTALE Presenti</i>	4
<i>TOTALE Assenti</i>	2

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco, Monica Marini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

OGGETTO:

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - STAFF DEL SINDACO
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - STAFF DEL SINDACO**

NUOVA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 E COSTITUZIONE UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE AI SENSI ART. 90 DEL TUEL ED ART. 3 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- l'art. 90, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., così recita:
 1. *Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni.*
 2. *Al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti locali.*
 3. *Con provvedimento motivato della giunta, al personale di cui al comma 2 il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

3-bis. Resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale.

Richiamate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell' 08.05.2018 pubblicato sulla G.U n. 173 del 27.07.2018;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Presa lettura:

- della **delibera di Giunta nr. 26 del 14/02/2019** con la quale si procedeva alla approvazione il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 nel quale si prevedeva le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

anno 2019:

- N. 1 Specialista in attività tecniche/progettuali - cat. D
- N. 2 Esperto in attività amministrative e/o contabili – cat. C

mentre al pt.4. si rimandava a successiva deliberazione l'integrazione del Piano dei fabbisogni per il 2019 una volta che siano state definite in modo puntuale le decorrenze di ulteriori cessazioni, anche a seguito della applicazione del decreto relativo a quota cento, riservandosi pertanto di prevedere ulteriori assunzioni nel corrente anno, previa verifica della copertura di spesa e del rispetto della normativa richiamata nelle premesse.

- **delibera di Giunta nr. 109 del 27/06/2019** con la quale si procedeva (al pt.5) ad una prima modifica del Piano dei fabbisogni con la cancellazione del posto di Specialista in attività tecniche/progettuali - cat. D per le motivazioni ivi contenute, al congelamento della qualifica dirigenziale come profilo apicale dell'ente con la individuazione della responsabilità delle strutture di massima dimensione in capo ai titolari di posizione, oltre la assunzione di nr. 2 figure a tempo determinato di personale altamente qualificato, ex art. 110 2[^] comma e di nr. 1 figura a tempo determinato di personale altamente qualificato ex art. 110 1[^] comma del TUEL;
- art. 3 comma 5 e ss. del vigente regolamento di funzionamento dei servizi e degli uffici, parte I che prevedono:

5. Possono essere costituite, con provvedimento del Sindaco, strutture poste alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta e degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di supporto operativo all'attività degli organi di governo nonché di supporto all'elaborazione degli indirizzi di attività e all'esercizio delle funzioni di controllo. Con identico provvedimento e per le medesime finalità, possono essere individuate strutture già esistenti cui affidare le predette funzioni.

6. Alle strutture di cui al comma 5, possono essere assegnati dipendenti dell'Ente, o dipendenti appositamente assunti con contratto a termine di durata non superiore al mandato del Sindaco, in possesso dei requisiti generali per l'assunzione nella Pubblica Amministrazione.

7. Ai dipendenti con contratto a termine o con contratto a tempo indeterminato assegnati a tali strutture si applicano le norme relative al personale degli uffici di supporto agli organi di direzione politica.

Ritenuto necessario, alla luce delle cessazioni ad oggi intervenute e delle scelte nel frattempo assunte dalla nuova amministrazione, procedere ad una ridefinizione del suddetto Piano dei fabbisogni come precedentemente licenziato e, nello stesso tempo, procedere alla costituzione di una struttura posta alla dirette dipendenze del Sindaco a cui assegnare nr. 2 soggetti esterni, da reclutare ex art. 90 del TUEL, per l'esercizio delle funzioni di supporto e di controllo di cui all'art. 3 del regolamento come sopra riportato;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

Dato atto che le strutture a supporto degli organi di direzione sono strutture eventuali la cui costituzione è rimessa all'autonoma determinazione dell'ente anche per quanto riguarda la dotazione del personale e che il personale supporterà il Sindaco e la Giunta nelle funzioni di indirizzo e controllo con esclusione di attività di carattere gestionale o di possibili sovrapposizioni con le funzioni apicali ed istituzionali;

Considerato che per una migliore e più monitorata realizzazione degli obiettivi di questa Amministrazione, così come saranno esplicitati nei documenti programmatici da portare alla approvazione del Consiglio nel termine di giorni 90 dalla proclamazione degli eletti, si ritiene opportuno istituire un ufficio di supporto all'organo di direzione, posto alle dirette dipendenze del Sindaco per coadiuvarlo nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo di propria competenza, che svolgerà, nello specifico le seguenti attività:

- a. collaborazione diretta e operativa con il Sindaco e la Giunta per il presidio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, anche per quanto riguarda la verifica circa la realizzazione del programma di mandato 2019-2024;
- b. elaborazione di documenti, informazioni e dati da mettere a disposizione del Sindaco e della Giunta;
- c. cura delle relazioni politiche istituzionali, interne ed esterne, del Sindaco e della Giunta, con preclusione dello svolgimento di compiti di gestione;
- d. funzioni di comunicazione all'esterno delle decisioni politico-istituzionali assunte dall'Ente, in collaborazione con il Servizio Comunicazione ed Urp;
- e. collaborare all'organizzazione di incontri a carattere pubblico su specifici temi strategici individuati dal Sindaco e dalla Giunta finalizzati ad illustrare l'attività politico istituzionale degli organi di vertice dell'amministrazione e le iniziative istituzionali che attuano il programma di governo o traducono l'indirizzo politico-amministrativo della Giunta comunale;
- f. redazione note e documenti per impulso del Sindaco, di carattere esclusivamente politico;
- g. ogni altra mansione operativa ed esecutiva necessaria al materiale espletamento delle funzioni istituzionali svolte dal Sindaco e dalla Giunta;

Atteso che la giurisprudenza contabile ha già avuto modo di analizzare l'istituto di cui all'art. 90 TUEL con le deliberazioni Piemonte/312/2013/SRCPIE/PAR e Campania/155/2014/PAR, Lombardia/292/2015/PAR. In particolare è stato affermato, tra gli altri principi, il carattere fiduciario della selezione del personale, da individuare "intuitu personae" sottolineando, in ogni caso, che la specializzazione va valutata in relazione alle funzioni da svolgere, tenendo conto della declaratoria delle funzioni previste da ogni qualifica funzionale nel CCNL e dai titoli previsti dallo stesso contratto per l'accesso dall'esterno (cfr. Sez. Giur. Toscana, sent. n. 622/2004: «Il comando normativo dell'art. 90 non permette, peraltro, [...], di prescindere dalla valutazione della specificazione della categoria e del profilo professionale [...], la presenza dell'elemento fiduciario, che pur deve sussistere nell'ambito di un rapporto di staff, pertanto, non prescinde da una oggettiva valutazione del curriculum vitae del soggetto preso in considerazione, anche al fine di collocare nell'ambito della "macchina amministrativa" collaboratori in osservanza del fondamentale principio di trasparenza che deve connotare l'attività dell'Amministrazione»);

Considerato altresì che sulla base della giurisprudenza contabile più accreditata (Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della Toscana, deliberazione n. 5 del 18.02.2008 e Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 37 del 04.03.2008), l'individuazione diretta e il conferimento di incarichi "intuitu personae" da parte del Sindaco o degli Assessori ai sensi dell'art. 90 del TUEL, sono da ritenersi del tutto al di fuori dell'ambito di applicazione delle procedure di conferimento degli incarichi professionali nelle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che è fatto in ogni caso divieto per i componenti degli uffici di supporto all'attività politica di svolgere attività di carattere gestionale, ossia tutti quei compiti di gestione attiva in cui si concretizza l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico e che comportano anche l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnino l'amministrazione verso l'esterno (la giurisprudenza contabile ha più volte affermato e rimarcato tale principio ex multis Sezione Prima Giurisdizionale Centrale della Corte dei conti nella Sentenza n. 785/2012/A);

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

Dato atto che spetta al Sindaco l'individuazione del personale da assumere e che la scelta avverrà attraverso procedura selettiva con valutazione dei curricula, fermo restando il principio del carattere fiduciario delle funzioni da svolgere nonché la derivante responsabilità e necessaria disponibilità;

Ritenuto di stabilire che al personale da assegnare all'ufficio di staff mediante contratto di lavoro a tempo determinato, per un periodo non superiore alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco, sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali corrispondente alla categoria C posizione economica C1 e il trattamento economico accessorio previsto dall'articolo 90 D.lgs n.267/2000 costituito da un unico emolumento, comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale nella misura non superiore a quello consentito dalla normativa vigente e pari a euro 3.250,00 per nr. 1 unità;

Considerato che tra i 100 dipendenti attualmente in servizio (come risulta dall'allegata dotazione organica – **(allegato A)**), vi sono n. 1 part-time a 18 ore, nr. 1 p.t. a 12 ore e n. 6 al 83,33% e nr. 5 al 91,66% di cui alcuni misti, per cui, considerando complessivamente le suddette percentuali, l'effettiva consistenza del personale in servizio si riduce di fatto sotto le 100 unità;

Costatato peraltro che avendo l'Ente una popolazione residente al 31/12/2018 di 20.795 abitanti, il rapporto dipendenti/popolazione risulta ad oggi pari a 1 dipendente ogni 207 abitanti circa;

Dato atto che l'Ente non si trova in condizioni di dissesto finanziario e non è strutturalmente deficitario in base ai nuovi parametri atto di indirizzo del 20/02/2018 Osservatorio Finanza Locale, come risulta dalla attestazione (**allegato B**) ;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017 con il quale, ai sensi dell'art. 263 comma 2 del TUEL 267/2000, sono stati stabiliti (per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seg. del TUEL per quelli che ai sensi dell'art. 243 bis del medesimo TUEL hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario, condizioni entrambe peraltro che non ricorrono per il Comune di Pontassieve), i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica per il triennio 2017/2019 e dal quale risulta che, per i comuni appartenenti alla fascia demografica compresa fra 20.000 e 59.999 abitanti, nella quale si colloca il comune di Pontassieve, il rapporto medio è di 1 dipendente ogni 146 abitanti;

Richiamato l'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 il quale ha stabilito che le amministrazioni pubbliche possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno di predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

Richiamato l'art. 16 comma 1bis del D.L. 113/2016 convertito in legge 160/2016 che ha integrato il predetto comma 228 dell'art. 1 della legge 208/2015 stabilendo che, qualora il rapporto dipendenti popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con Decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2 del TUEL 267/2000, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica prot. 0051991 del 10.10.2016 con la quale veniva a suo tempo comunicato che, ai sensi dell'art. 1 comma 234 della legge 208/2015, essendo stata ricollocata la quasi totalità del personale in soprannumero degli enti di area vasta, per la Regione Toscana e per gli enti locali che insistono sul relativo territorio sono ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali;

Dato atto che, come sopra evidenziato, il Comune di Pontassieve rientrava nella previsione di cui al precitato comma 1bis dell'art. 16 del D.L.113/2016 avendo un rapporto dipendenti popolazione inferiore a quello stabilito dal D.M. Interno 10.04.2017 per cui per gli anni 2016, 2017 e 2018 poteva procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 75% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente, mentre per il 2019 riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 come sotto indicata;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

Ricordato che in materia di assunzioni e spesa di personale per l'Unione dei Comuni vengono in rilievo i contenuti della nota del Dipartimento della Funzione Pubblica 1° febbraio 2007 (indirizzata ad ANCI) laddove, in merito all'applicazione dell'art. 1, c. 562, della L. n. 296/2006 il Dipartimento collega le possibilità assunzionali dell'Unione a quelle dei Comuni che la costituiscono e, pertanto, si evidenzia che, qualora l'Unione intenda assumere personale non già appartenente ai Comuni aderenti, tanto la capacità di spesa quanto quella assunzionale devono essere verificate e trovare legittimazione in capo ai Comuni aderenti che, quindi, possono "cedere" all'Ente sovracomunale i propri spazi, ovviamente, definitivamente defalcandoli da quelli utilizzabili in proprio; posizione condivisa anche dalla magistratura contabile (cfr., da ultimo, deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale Lombardia, n. 313/2015/PAR del 24.9.2015);

Richiamato infine l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 il quale prevede che per l'anno 2019 sono possibili assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% dei cessati dell'anno precedente e che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni e che è consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni ai sensi della delibera 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti);

Dato atto che nel 2019 risultano ad oggi ancora inutilizzati i resti della capacità assunzionale del triennio precedente (2016/2018 su cessazioni 2016/2018), che ammontano, detratte le assunzioni già effettuate, a complessivi € **18.749,00** come da allegato 2 alla delibera di G.M. nr 57 del 29/03/2018 di approvazione del programma triennale dei fabbisogni del personale anni 2018-2020 e piano occupazionale 2018;

Considerato che la Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 27 del 3 novembre 2014 con riferimento all'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito nella legge 214/2014, ha enunciato il seguente principio di indirizzo ": dal 2014 le assunzioni possono essere programmate destinando alle stesse, in sede di programmazione del fabbisogno ed finanziaria, risorse che tengano conto delle cessazioni del triennio";

Dato atto che l'Ente, tenuto conto del principio di diritto enunciato dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti sopra riportato, viene a disporre anche delle capacità assunzionali corrispondenti a quelle che sono le cessazioni dal servizio che si sono già verificate o si verificheranno nell'anno 2019 come di seguito indicate:

PROFILO CESSAZIONI E DATA	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	% DI CALCOLO BUDGET	IMPORTO ANNUO (stipendio tabellare e tredicesima)
S. C. (1.1.2019)	2019	C1	22.039,41	22.039,41
M.B. (1.7.2019)	2019	D1	23.980,09	23.980,09
L.L. (1.7.2019)	2019	D3	27.572,85	27.572,85
E.M. (1.8.2019)	2019	C1	22.039,41	22.039,41
M.M. (31.3.2019)	2019	C1	22.039,41	22.039,41
M.C. (1.11.2019)	2019	B3	20.652,45	20.652,45
G. Grassi (1.1.2019)	2019	B3	20.652,45	20.652,45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI		158.976,07
BUDGET 2019 (100% delle cessazioni 2019) anticipabile art. 3 comma 5 D.L. n. 90/2014 comunque dopo la avvenuta uscita del lavoratore	100%	158.976,07

Dato atto che sommando le capacità assunzionali rimanenti dal 2018 e quelle del 2019 si ha un totale di €. **177.725,00 di capacità di spesa;**

Dato atto inoltre che il Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 di cui al presente atto e il programmato reclutamento di nr. 2 figure ad assegnare al neo costituito Ufficio di Supporto sono compatibili con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trovano copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale;

Dato atto quindi che l' Ente rispetta le condizioni previste dalle norme vigenti per poter procedere alle assunzioni o comunque si atterrà alle stesse, al momento di procedere alle relativi assunzioni:

- adempiuto alle previsioni di cui all'art. 6 del D.lgs 165/2001;
- effettuato con esito negativo la ricognizione di eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001;
- di aver approvato il Piano Triennale di azioni positive di cui all'art. 48 del D.lgs 198/2006 per il triennio 2019-2021;
- di aver approvato il PEG/Piano della Performance 2019;
- di aver rispettato le norme sul contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 per il 2018;
- di aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, del Rendiconto 2018 compreso i dati aggregati per voce del Piano dei Conti integrato nonché il termine di 30 gg per l'invio alla BDAP dei suddetti documenti;
- di aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di pareggio di Bilancio dell'anno precedente ai sensi degli artt. 1 comma 723 legge 208/2015, art. 1 comma 475 e 476 Legge 232/2016;
- di aver inviato al MEF entro il 31 marzo di ciascun anno la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 470, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
- di non aver ricevuto richieste di certificazione da parte di creditori ai sensi dell'art 9 del D.L. 185/2008;

Vista la nota del 08/07/2019 rimessa dal Responsabile Area di Coordinamento direzionale della Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve di richiesta di capacità assunzionali per la somma di €. 32.500,00 per le motivazioni ivi contenute;

Visto il TUEL ed in specifico l'art. 32 comma 5, come modificato dall'art. 22 comma 5 bis del D.L. nr. 50/2017, che recita: *“ I comuni possono cedere, anche parzialmente , le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte”*;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001 dal Collegio di Revisione dell'Ente in data 31 luglio 2019 in ordine al rispetto del principio della riduzione della spesa, di cui all'art. 39 della legge 449/1997 (**allegato C**);

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espressi dal responsabile dell'Ufficio di Staff Programmazione e Controllo e dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2) Di costituire alla dirette dipendenze del Sindaco l'Ufficio di Supporto agli organi di direzione, composto di n.2 unità organizzative cat. C, poste alle dirette dipendenze e in posizione di staff al Sindaco, mentre per la parte gestionale saranno coadiuvate dall'Ufficio di staff Programmazione e controllo- Staff del Sindaco
- 3) Dare atto che le 2 figure, individuate attraverso procedura selettiva pubblica, caratterizzate da estrema flessibilità nello svolgimento dell'incarico, saranno funzionalmente poste alle dirette dipendenze del Sindaco e assolveranno alle seguenti funzioni:
 - a. collaborazione diretta e operativa con il Sindaco e la Giunta per il presidio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, anche per quanto riguarda la verifica circa la realizzazione del programma di mandato 2019-2024;
 - b. elaborazione di documenti, informazioni e dati da mettere a disposizione del Sindaco e della Giunta;
 - c. cura delle relazioni politiche istituzionali, interne ed esterne, del Sindaco e della Giunta, **con** preclusione dello svolgimento di compiti di gestione;
 - d. funzioni di comunicazione all'esterno delle decisioni politico-istituzionali assunte dall'Ente, in collaborazione con il Servizio Comunicazione ed Urp;
 - e. collaborare all'organizzazione di incontri a carattere pubblico su specifici temi strategici individuati dal Sindaco e dalla Giunta finalizzati ad illustrare l'attività politico istituzionale degli organi di vertice dell'amministrazione e le iniziative istituzionali che attuano il programma di governo o traducono l'indirizzo politico-amministrativo della Giunta comunale;
 - f. redazione note e documenti per impulso del Sindaco, di carattere esclusivamente politico;
 - g. ogni altra mansione operativa ed esecutiva necessaria al materiale espletamento delle funzioni istituzionali svolte dal Sindaco e dalla Giunta;
- 4) Di stabilire che al personale da assegnare all'ufficio di staff mediante contratto di lavoro a tempo determinato, per un periodo non superiore alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco, sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali corrispondente alla categoria C posizione economica C1 e il trattamento economico accessorio previsto dall'articolo 90 D.lgs n.267/2000 costituito da un unico emolumento, comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale nella misura non superiore a quello consentito dalla normativa vigente e pari a euro 3.250,00 per una delle due figure e dare atto che la copertura dei posti verrà effettuata mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs n.267/2000 a seguito di procedura selettiva e comunque subordinata alle verifiche in materia di spesa del personale dettate dalla normativa vigente.
- 5) In attuazione al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 approvato con proprie deliberazioni n. 57 del 29.03.2018 e nr. 123 del 26.7.2018 confermare le già programmate assunzioni di:
 - N. 2 posti di Esperto in attività amministrative e/o contabili cat. C di cui uno riservato a progressione di carriera (cd. verticale);
 - N. 1 Tecnico Specializzato autista mezzi pesanti cat. B3;mentre si è già provveduto:
 - alla assunzione di N. 1 Addetto di supporto ai servizi generali cat. B1 riservato personale legge n.68/1999;
 - alla stabilizzazione di nr. 1 soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 D,lgs. Nr. 75/2017.
- 6) Approvare il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021, che sostituisce quello licenziato con deliberazione nr. 26/2019, nel quale si prevedono le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Anno 2019:

- N. 4 Esperti in attività amministrative e/o contabili – cat. C
- N. 1 Assistente amministrativo - categ. B3 da reclutare, in una prima istanza, mediante la procedura di mobilità interna tra l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve ed i comuni ad essa aderenti ex

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

art. 22 comma 5-ter del D.L. nr. 50/2017 convertito nella legge nr. 96 del 21.06.2017 (in subordine con utilizzo art. 30 comma 1 del Tupa);

e fare inoltre salvo quanto già previsto al pt. 5) della delibera di Giunta nr. 109 del 27/06/2019 che qui espressamente si richiama.

Anno 2020:

- N. 2 Specialisti in attività tecniche/progettuali – categ. D

7) Destinare per le programmate assunzioni per il 2019 e 2020 di cui al pt. 6 risorse pari ad €. **136.122,00** come risulta dal prospetto di cui allo allegato 1 al presente atto (con il resto parziale delle capacità assunzionali quindi pari ad €. **41.603,07**).

8) Cedere, ex art. 32 comma 5 del TUEL, alla Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, la capacità assunzionali per €. **32.500,00** dando atto altresì che la capacità residua è pari ad €. **9.103,00**.

9) Prevedere la possibilità **per il triennio 2019-2021** di:

- ricorrere a bandire procedure di selezione tramite mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. nr. 165/2001 e successive modifiche, rubricato “Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse” per ricoprire carenze di organico intervenute a seguito di personale in uscita per la medesima causale od altre necessità di reclutamento nel frattempo intervenute;

- provvedere alla assunzione di personale a tempo determinato in presenza delle condizioni e presupposti di cui all’art.36 “Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile” del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche, in special modo riguardo al personale da adibire al Corpo Unico di Polizia Municipale in convenzione con il Comune di Rignano Sull’Arno in modo da sopperire alle mutevoli e dinamiche esigenze di reclutamento dello stesso.

10) Dare atto che la dotazione organica dell’Ente è costituita oltre che dal personale attualmente in servizio meno il personale che cesserà nell’anno 2019 risultante nell’elenco allegato A, a cui si aggiunge il personale delle programmate assunzioni dell’anno 2018 ancora da completare e del triennio 2019/2021.

11) Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto e la programmata assunzione di nr. 2 figure tramite Ufficio di Supporto alle dirette dipendenze del sindaco è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’ente, trovano copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale e successive variazioni.

12) Demandare al Responsabile del Servizio Personale Associato dell’Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve la predisposizione dei necessari atti volti all’attuazione del presente atto.

13) Comunicare l'adozione del presente provvedimento alla RSU dell’Ente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l’urgenza visto l’articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il suddetto provvedimento immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 135 DEL 01/08/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Monica Marini
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott. Ferdinando Ferrini
(firmato digitalmente)